



Decreto Dirigenziale n. 67 del 15/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LVO. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 8. RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER MODIFICA SOSTANZIALE ALLO STABILIMENTO GESTITO DALLA NUSCO PORTE SPA, SITO NEL COMUNE DI NOLA (NA) S.S. 7 BIS KM 50,00, PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DEL LEGNO E PRODUZIONE SERRAMENTI IN LEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui all'articolo 272, commi 1 e 5;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;

che lo stabilimento gestito dalla NUSCO PORTE SpA, sito nel comune di Nola (NA) S.S. 7 bis Km 50.00, esercente l'attività di lavorazione legno e produzione serramenti, **è autorizzato** alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 203/88, **con D. D. n. 495 del 18.10.2005;**

che il rappresentante legale pro tempore della società in oggetto ha presentato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 D.L.vo 152/06, domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale, acquisita in data **23.12.2010 prot. n. 1023959**, concernente l'installazione di nuove attrezzature per la lavorazione del legno e il suo assemblaggio mediante incollaggio, nuovi impianti abbattimento, nuovi prodotti vernicianti;

che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzati nel ciclo produttivo (Kg 5.000 di legno semilavorato, Kg 45 di vernici, Kg 80 di colle);

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, svoltasi in data 25.01.2011, il cui verbali si richiamano:
 - a.1 è stata acquisita la nota prot. 8509 del 24.01.2011 con cui la Provincia di Napoli ha chiesto chiarimenti alla ditta in merito all'altezza dei camini, alla scheda riepilogativa delle emissioni, alla produzione dei rifiuti, allo smaltimento delle acque reflue e al sistema di approvvigionamento idrico;
 - a.2 l'ARPAC ha espresso parere favorevole, prescrivendo il controllo delle emissioni con cadenza semestrale e la sostituzione dei filtri a carboni attivi ogni 34 giorni lavorativi;
 - a.3 L'ASL ha espresso parere favorevole, subordinato alla trasmissione da parte della ditta dei titoli concessori edilizi, dell'agibilità e dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di processo e di piazzale;
 - a.4 il rappresentante della ditta, in merito ai chiarimenti richiesti dalla Provincia, ha dichiarato che i camini superano di almeno 1 m il colmo dei tetti degli edifici posti nel raggio di 10 m; i rifiuti prodotti vengono depositati, distinti per codici CER, in specifici contenitori ubicati in un'area dello stabilimento appositamente attrezzata e periodicamente conferite a ditte autorizzate e specializzate; le acque reflue provenienti dalla lavorazione vengono immerse in vasche a tenuta e successivamente conferite a terzi per lo smaltimento; per l'approvvigionamento idrico lo stabilimento è allacciato all'acquedotto comunale; la scheda riepilogativa delle emissioni sarà trasmessa a tutti gli enti invitati in conferenza. In merito alle richieste dell'ASL, ha dichiarato che trasmetterà all'amministrazione precedente i titoli concessori edilizi, l'agibilità e l'autorizzazione allo scarico merci di cui è già in possesso.
- b. che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi del Comune e della Provincia;

CONSIDERATO che la ditta, in data 25/02/2011 prot. 155423, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa richiesta in Conferenza di servizi: 1) autorizzazione del Comune di Nola prot. 19 del 22.7.03 per l'immissione scarico indiretto; 2) autorizzazione di agibilità rilasciata dal Comune di Nola-Ufficio Tutela Ambiente prot. n. 621 del 31/07/06; 3) contratti per la raccolta e il trasporto di rifiuti; permessi di costruire n.04 del 24.1.06 e n. 07 del 28.1.05, rilasciati dal Comune di Nola-Sett. Urbanistica; titoli abilitativi edilizi in sanatoria n. 13 del 18.5.05, n. 31 del 4.5.05 e n. 64 del 17.10.05, rilasciati dal Comune di Nola; concessione n. 39 del 18.3.91 per la esecuzione di opere; autorizzazione n. 14 del 28.3.2000, concessioni n. 111/85 e n. 71/88 e nulla osta n. 51/77 e n.12/78 per esecuzione di lavori edili, rilasciati dal Comune di Nola;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto su considerato, lo stabilimento gestito dalla NUSCO PORTE SpA, sito nel comune di Nola (NA) S.S. 7 bis Km 50,00, alle emissioni in atmosfera;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- b. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento gestito dalla NUSCO PORTE SpA - sito nel comune di Nola (NA) S.S. 7 bis Km 50.00, esercente l'attività di lavorazione legno e produzione serramenti - alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.L.vo n. 152/06 s.m.i., così come di seguito specificate:

Punti di emissione	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nmc	Flusso di massa Kg/h	Sistema di abbattimento
E1	Lavoraz. meccanica del legno	polveri	3,7	0,112	Ciclone
E2	incollaggio	COV	1,4	0,007	Carboni attivi
E3	Verniciatura	COV	2,3	0,028	Carboni attivi

E4	Verniciatura	COV	2,3	0,028	Carboni attivi
E5	Verniciatura	COV	4,0	0,028	Carboni attivi
E6	Lavoraz. meccanica del legno	polveri	3,3	0,1	Filtro a maniche
E7	Lavoraz. meccanica del legno	polveri	20,0	0,05	Filtro a maniche
E8	Lavoraz. meccanica del legno	polveri	14,3	0,05	Filtro a maniche

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4 la sostituzione dei filtri a carboni attivi dovrà avvenire ogni 34 giorni lavorativi e le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6 i camini di emissione dovranno superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle nuove emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.9 la messa a regime delle nuove emissioni dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;

7. **notificare** il presente provvedimento alla NUSCO PORTE SpA;

8. **inviare** copia del presente atto al Comune di Lettere, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 4 e all'ARPAC;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi